

Codice A1815A

D.D. 24 febbraio 2017, n. 515

Concessione Demaniale in sanatoria BI.AT.169 e Autorizzazione Idraulica N855 (ai sensi R.D. 523/04) - alla Ditta 2i Rete Gas SpA di Milano - per attraversamento in subalveo, per tubazione, del Rio Ledda in Comune di Verrone.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, in sanatoria, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Ditta 2i Rete Gas Spa sopra generalizzata, a mantenere l'attraversamento del Rio Ledda in Comune di Verrone per lavori di attraversamento in subalveo con tubazione gas PE 125 (che sostituisce la tubazione posata nell'anno 1984 per modifiche alveo Rio) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, di cui viene restituita al richiedente copia vistata da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a. l'opera dovrà essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - b. l'autorizzazione in sanatoria si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto;
 - c. mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - d. Il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - e. Nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - f. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
 - g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- h. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
2. di concedere alla Ditta 2i Rete Gas S.p.a. sopra generalizzata, l'occupazione di area demaniale per attraversamento in subalveo del Rio Ledda nel Comune di Verrone, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
 3. di accordare la concessione per anni 9 successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 4. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 184,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce;
 5. di introitare i seguenti importi:
 - Euro 368,00 per deposito cauzionale infruttifero al Cap. 64730 del bilancio 2017
 - Euro 184,00 per canone demaniale riferito all'anno 2016 al Cap. 30555 del Bilancio 2016
 - Euro 1.702,00 per canoni demaniali pregressi (dal 2006 al 2015 inclusi) al Cap. 30555 del Bilancio 2016
 6. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 7. il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori;
 8. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(*Ing. Roberto CRIVELLI*)

Allegato